



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni -
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605 Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - Ambito territoriale Lazio 15

Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**Classe V Sez. C
INDIRIZZO ITE TUR**

Docente coordinatore di classe: Prof. Francesco Mele

Anno scolastico 2023-24

SOMMARIO

1. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"
2. Le linee-guida dell'Istituto
2.1 Finalità
2.2 Strategie educative generali
3. Indirizzo di studio: il profilo del diplomato e il quadro orario
3.1 ISTITUTO TECNICO ECONOMICOPER il TURISMO
4. Presentazione della classe
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe
7. Griglia di valutazione generale (dal PTOF)
8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe
9. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica
10. PCTO
11. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL
12. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa
13. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
14. Simulazioni scritte della prova d'esame
Firme dei docenti del Consiglio di classe

ALLEGATI

1. Programmi svolti nelle singole discipline
2. Griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale
3. Moduli orientativi;
4. Tracce prove di simulazione.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano di Roma e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano di Roma

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Attualmente l'Istituto è caratterizzato dai seguenti indirizzi tecnici: economico Amministrazione Finanza e Marketing (ITE AFM); economico per il Turismo (ITE TUR); tecnologico ad indirizzo informatico (ITT).

2. LE LINEE-GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO, ma anche partecipando alle molteplici iniziative extracurricolari che la scuola pone in essere nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

2.1 Finalità

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate
- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

2.2 Strategie educative generali

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro

- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum di Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno.
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali
- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivo dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti

3. INDIRIZZO DI STUDIO: PROFILO E QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO ITE TUR

3.1 PROFILO DIPLOMATO DELL'INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO PER IL TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- ❖ *Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio*
- ❖ *Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata*
- ❖ *Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi*
- ❖ *Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale*
- ❖ *Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ❖ *Riconoscere e interpretare:*

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
- i macro-fenomeni socioeconomici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
- ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
- ❖ Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- ❖ Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- ❖ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- ❖ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
- ❖ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
- ❖ Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

✓

Quadro orario dell'Istituto Tecnico

Economico per il Turismo

PRIMO BIENNIO COMUNE ITE			
Materie Curricolari	1 ^a Classe	2 ^a Classe	
Lingua e lett. Italiana	4	4	
Lingua inglese	3	3	
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	
Matematica	4	4	
Diritto ed Economia	2	2	
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2	
Scienze motorie	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Tecnologia Informatica	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	
Economia Aziendale	2	2	
Totale	32	32	
SECONDO BIENNIO E 5° ANNO TURISMO			
Materie Curricolari	3 ^a Classe	4 ^a Classe	5 ^a Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Terza lingua straniera	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4

Geografiaturistica	2	2	2
Diritto e legislazioneturistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Totale	32	32	32

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (*Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno*)

La classe V C ITE TUR è composta da 20 alunni. All'interno del gruppo classe sono presenti 2 alunne per le quali è stato redatto un PEI uno per obiettivi minimi e uno differenziato; per 4 alunni della classe è stato invece adottato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in quanto 3 sono DSA, 1 BES e un alunno con PFP. Per una conoscenza più dettagliata di questi alunni si rimanda alla documentazione contenuta nei fascicoli personali.

Dal punto di vista disciplinare non si segnalano particolari criticità in quanto la classe non è molto numerosa e, tranne alcuni episodi accaduti nel recente passato, gli studenti sono piuttosto disciplinati e corretti sia nei confronti dei docenti che rispetto ai propri pari. Nonostante il piccolo numero, il gruppo non ha mai raggiunto la piena armonia, infatti la classe è divisa in diversi sottogruppi che vivono separatamente degli altri, questo dall'inizio delle superiori. La maggioranza degli studenti frequenta con regolarità, tranne alcuni casi che per problemi di varia natura hanno fatto frequenti assenze.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la maggior parte degli studenti ha sempre avuto un atteggiamento adeguato nei confronti delle attività proposte, eseguendo i compiti con una certa regolarità ed ottenendo, in alcuni casi, anche risultati buoni, più che buoni o ottimi.. Per un gruppo di alunni si segnala invece un atteggiamento passivo nei confronti delle attività didattiche proposte, contrassegnato da frequenti ritardi nella consegna dei lavori richiesti e da una preparazione non sempre accurata.

Purtroppo, la continuità dei docenti nel triennio, come si può ricavare dal relativo prospetto che segue questa presentazione, non è stata sempre assicurata in alcune discipline, nelle quali purtroppo per tale ragione gli alunni (o almeno alcuni di essi) presentano una minore sicurezza: si tratta delle due lingue comunitarie (Spagnolo e Inglese) e delle disciplina turistico-aziendale (DTA). Nelle suddette materie, infatti, l'arrivo dei vari docenti nel corso degli aa.ss. ha determinato, purtroppo, oltre che un cambiamento del metodo di studio, anche una continua ripresa dei programmi al fine di colmare le lacune pregresse, con la conseguente poca organicità, in taluni casi, della preparazione della classe.

Si può anche osservare come la classe evidenzi diversi livelli di attenzione e partecipazione, in quanto un gruppo di allievi partecipa sempre attivamente a tutte le attività e al dialogo scolastico,

dimostrando di possedere conoscenze ben consolidate; un altro, pur avendo buone capacità, si mostra meno partecipe svolgendo i lavori proposti in modo talora discontinuo; un terzo gruppo mostra qualche difficoltà nel portare a termine le attività richieste a causa delle numerose assenze o di un metodo di studio non del tutto organizzato ed autonomo, dimostrando conoscenze superficiali e disarticolate.

Per quanto riguarda gli alunni BES e DSA, l'atteggiamento positivo e l'impegno nel corso dell'ultimo anno hanno permesso ad alcuni di loro di compensare le difficoltà, tanto da svolgere tutte le attività proposte in classe con ottimi risultati. Per questi alunni sono stati messi in atto gli strumenti compensativi e dispensativi previsti. Si evidenzia anche la presenza, in classe, di un gruppo di studenti particolarmente meritevoli che hanno raggiunto risultati eccellenti.

Nel corso del triennio ed in particolare quest'anno, gli studenti hanno partecipato attivamente a percorsi ed attività che hanno coinvolto ed interessato la maggior parte di loro.

Si segnala infine il fatto che la classe quest'anno, ha partecipato a numerose uscite didattiche che, se da un lato hanno permesso agli studenti di ampliare i loro orizzonti culturali tramite esperienze per la maggior parte legate al loro indirizzo di studi, dall'altra hanno leggermente rallentato lo svolgimento delle programmazioni delle varie discipline.

5. CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso

<i>Materie</i>	<i>Docenti del terzo anno di corso</i>	<i>Docenti del quarto anno di corso</i>	<i>Docenti del quinto anno di corso</i>
Italiano	Rea Noemi	Venturi Gennaro	D'Agostino Luigi
Storia	Rea Noemi	Venturi Gennaro	D'Agostino Luigi
Geografia Turistica	Mele Francesco	Mele Francesco	Mele Francesco
Matematica	Spaziani Graziella	Spaziani Graziella	Spaziani Graziella
Inglese	Tagliaferri Elizabeth Jane	Marsella Marta	Venezia Alessandra
Francese	Urbano Amalia	Urbano Amalia	Urbano Amalia
Spagnolo	Filippetti Maria Chiara	Fortunato Fabiola	Sparacino Vania
Discipline Turistico- Aziendali (DTA)	Casolo Maria Antonietta	Ferri Oreste	Carroccia Luca
Diritto e legislazione turistica	Cotticelli Anna	Ferrenti Maria	Ferrenti Maria
Arte e Territorio	Corsetti Ivana	Fratarcangeli Margherita	Fratarcangeli Margherita
Scienze motorie	Accili Roberto	Agopar Gabriele	Di Martino Ciro
IRC	Miceli Marcello	Miceli Marcello	Miceli Marcello
Sostegno	Travaglini Sabrina Russo Giancarlo	Travaglini Sabrina Izzo Giovanna	Travaglini Sabrina Izzo Giovanna

		Laudati Alessia	Spaziani Francesco

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE(*Contrassegnare con una X*)

	<i>Dall'inizio dell'anno scolastico</i>	<i>In momenti specifici dell'anno scolastico</i>
<i>Lezioni frontali</i>	X	
<i>Lavori di gruppo</i>	X	X
<i>Attività di laboratorio</i>		X
<i>Dibattiti in classe</i>	X	
<i>Recupero</i>	X	
<i>Approfondimento</i>		X
<i>Ricerche</i>	X	
<i>Tesine e/o lavori di approfondimento</i>		X
<i>Attività multidisciplinari/ CLIL</i>		
<i>Attività specificamente volte all'integrazione</i>		
<i>Didattica Digitale Integrata</i>		
<i>Altro (specificare)</i>		

7. GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE (DAL PTOF DI ISTITUTO)

Griglia dei diversi livelli di apprendimento raggiungibili dagli studenti, con le relative corrispondenze tra voto e livello di conoscenza, abilità e competenza

voto	Giudizio sull'ello di preparazione	Descrittori- indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita e circostanziata dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, approccio personale o creativo; comunicazione e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillante capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra diversi saperi; sicurezza; capacità espositive e applicazione fluida, brillante e appropriata; orientamento di fronte a qualsiasi problematica; uso corretto dei linguaggi formali.

8	BUONO	Conoscenza esauriente e sicura dei contenuti; buona capacità di analisi e di sintesi, arricchita da acquisizioni personali; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; comunicazione e elaborazione efficace e scorrevole, con correttezza formale e lessicale, anche in un linguaggio diverso dall'approprio; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza discreta, chiara e sufficientemente articolata di gran parte dei contenuti; discreta elaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; discreta capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, di riconoscere rapporti spazio-temporali e di causa-effetto; discreta capacità di risolvere semplici problemi, di analizzare e confrontare i dati; adeguata proprietà espressiva e utilizzo di linguaggi specifici; buona capacità di analisi / sintesi di un testo. Valorizza l'accuratezza e la completezza della preparazione e/o la complessità e la correttezza e l'attenzione nell'impostazione dei procedimenti operativi.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti minimi disciplinari; sufficiente padronanza delle conoscenze; puro confronto di dati, senza elaborazione/motivati giudizi critici; capacità di riconoscere i problemi essenziali e di applicare le regole oppure capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur alla presenza di inesattezze e di errori circoscritti; proprietà positiva sufficientemente scorrevole e autonoma; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza non sempre pertinente dei contenuti minimi; scarsa padronanza delle conoscenze e capacità di individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione inesatta oppure scarsa sintesi e valutazione corrette se sollecitato e guidato; incerta capacità positiva e/o uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti minimi; non padronanza delle conoscenze e capacità di individuazione dei problemi/ di analisi, sintesi e valutazione oppure applicazione di difficoltà o oppure non sa fare sintesi e valutazione corrette; incerta capacità positiva e uso di un linguaggio impreciso. Non dimostra iniziativa personale.
3 - 1	DA GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ANULLO	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti minimi; incapacità diffusa o generalizzata di riconoscere semplici questioni/ di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni (presenza sistematica di errori gravi/procedimenti privi di logica/applicazione tentata/nessuna elaborazione); scarsa o nulla capacità positiva; assenza di un linguaggio adeguato.

8. **STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**
(*contrassegnare con una X*)

Strumenti di valutazione	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA TUR	MATEMATICA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	DISCIPLINE TURAZ	DIRITTO E LEG.TUR	ARTE E TERRITORIO	SCIENZE MOTORIE	IRC
Prove tradizionali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pluridisciplinari										X		
Prove strutturate			X		X	X	X	X	X	X	X	X
Attività laboratoriali				X						X		
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)					X		X	X			X	

Risoluzione di problemi	X	X		X			X	X	X	X	X	X
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X			X	X	X	X	X	X		
Compiti a casa	X	X		X	X	X	X	X	X	X		
Verifiche scritte (elaborati, problemi, esercizi, questionari ecc...) svolti e/o consegnati in DDI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni orali svolte in DDI												
Altro (specificare)												

9. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(decreto del M.I. n.35 del 22/06/2020)

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI RAGGIUNTI E COMPETENZE ACQUISITE	ORE COMPLESSIVE
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	<p>Lo Statuto Albertino</p> <p>La Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>La riforma del Titolo V</p> <p>Le Istituzioni dello Stato italiano (Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura)</p> <p>Le Regioni italiane: organi di governo e funzioni</p> <p>L'Unione Europea: tappe storiche e principali istituzioni</p> <p>Le Organizzazioni internazionali: ONU, UNESCO, FAO, NATO.</p> <p>Convenzione dell'Aia, di Parigi e di Roma</p> <p>L'ONU / The UN: mission, history, structure, headquar-</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Inglese</p> <p>Geografia Tur</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. 	

	<p>ters</p> <p>Progetto "Bella la vita se salvi una vita": incontro con la CRI e giornata della donazione del sangue "Esperienza Europa David Sassoli" Piazza Venezia- Roma</p> <p>Giornata informativa sulla cittadinanza europea.</p> <p>Giorno della Memoria</p> <p>Le migrazioni internazionali</p>			
<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Il turismo sostenibile e turismo responsabile</p> <p>La tutela dei beni culturali e del paesaggio del territorio italiano</p> <p>Il turismo sostenibile in Amzzonia e Himalaya: due modelli di turismo a confronto</p> <p>Giornata ecologica</p> <p>Recorrido per la ciudad de Venecia</p> <p>Agenda 2030 target 11:4 (salvaguardia del patrimonio naturale e culturale)</p> <p>Benessere e Alimentazione</p>	<p>Geografia Tur</p> <p>Arte e Territorio</p> <p>Spagnolo</p> <p>Scienze Motorie</p> <p>Diritto</p> <p>DTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 	
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>ISEE e concetto di nucleo familiare</p>	<p>DTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	
<p>TOTALE ORE</p>				<p>33</p>

10. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)*(Descrivere sinteticamente le attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio*

I percorsi PCTO, dopo il periodo pandemico in cui si è assistito ad un forte ridimensionamento delle attività, hanno riacquisito nuovamente centralità nell'ambito della didattica, pur con tutte le difficoltà dovute essenzialmente alla diminuzione del numero delle aziende operanti nel settore (agenzie di viaggi, strutture ricettive, enti pubblici e privati di promozione turistica etc.), che sono sempre state il riferimento per la formazione tecnico-professionale dei discenti. I percorsi, ove possibile, sono stati svolti in presenza scegliendo modalità fruibili da remoto, tramite piattaforme online di e-learning, che qualitativamente offrirono per gli argomenti trattati un arricchimento delle competenze e delle conoscenze legate al profilo didattico dell'Istituto.

10. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA, VISITE GUIDATE.

Orientamento in Uscita

- Università LUMSA;
- Fare Turismo presso l'università Europea con presentazione ITS Academy;
- Porte aperte all'Università la Sapienza.

Visite guidate

- Istituto Giapponese di cultura;
- Roma: Teatro dell'Opera + San Paul Church via Nazionale (Chiesa Anglicana);
- Roma: Ara Pacis + Museo della Fotografia
- Roma: FAO + Istituto Geografico Italiano a Villa Celimontana

12. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico risulta dalla somma dei punti che anno per anno sono assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero dell'Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero e deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale. Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri: 1) assiduità nella frequenza scolastica; 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative; 4) eventuali crediti formativi. Il riferimento normativo è il D.M. n.99 del 16-12-2009 *(Dal PTOF di Istituto)*.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di

quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo

13. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO.

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
PRIMA PROVA	ITALIANO	Come da ordinanza ministeriale	06-05-24	6H	NN
SECONDA PROVA	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	Come da ordinanza ministeriale	07-05-24	6H	NN

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA <i>(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)</i>
Italiano	D'Agostino Luigi	
Storia	D'Agostino Luigi	
Geografia Turistica	Mele Francesco	
Matematica	Spaziani Graziella	
Inglese	Venezia Alessandra	
Francese	Urbano Amalia	
Spagnolo	Sparacino Vania	
Discipline Turistico- Aziendali (DTA)	Carroccia Luca	
Diritto e legislazione turistica	Ferrenti Maria	
Arte e Territorio	Fratarcangeli Margherita	
Scienze motorie	Di Martino Ciro	
IRC	Miceli Marcello	
Sostegno	Travaglini Sabrina	
Sostegno	Izzo Giovanna	
Sostegno	Spaziani Francesco	

La Dirigente Scolastica
F.TO(Dott.ssa Fulvia Schiavetta)

ALLEGATO 1 –PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

- **Griglia ministeriale della prova orale degli Esami di Stato 2023**
- **Griglie della prima e seconda prova scritta**

ALLEGATO 3 – MODULI ORIENTATIVI;

ALLEGATO 4 – TRACCE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

I.I.S.S. SANDRO PERTINI

Il Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA <i>(firma da non apporre per il Documento in formato elettronico, da pubblicare all'Albo online dell'Istituto)</i>
Italiano	D'Agostino Luigi	
Storia	D'Agostino Luigi	
Geografia Turistica	Mele Francesco	
Matematica	Spaziani Graziella	
Inglese	Venezia Alessandra	
Francese	Urbano Amalia	
Spagnolo	Sparacino Vania	
Discipline Turistico- Aziendali (DTA)	Carroccia Luca	
Diritto e legislazione turistica	Ferrenti Maria	
Arte e Territorio	Fratarcangeli Margherita	
Scienze motorie	Di Martino.Ciro	
IRC	Miceli Marcello	
Sostegno	Travaglini Sabrina	
Sostegno	Izzo Giovanna	
Sostegno	Spaziani Francesco	

La Dirigente Scolastica
F.TO(Dott.ssa Fulvia Schiavetta)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni -
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605 Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - Ambito territoriale Lazio 15

Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

PROGRAMMI SVOLTI

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Classe V Sez. C
INDIRIZZO ITE TUR

Docente coordinatore di classe: Prof. Francesco Mele

Anno scolastico 2023-24

Programma di Arte e territorio

a.s. 2023-2024

classe 5 C Itetur

prof. Margherita Fratarcangeli

Il Neoclassicismo

- Caratteri generali
- Le teorie e i pensieri sull'arte greca di J.J Winckelmann.
- Il Grand Tour
- A. Canova scultore e ambasciatore per il recupero delle opere italiane in Francia
Opere: *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie*
- J.J. David, pittore epico-celebrativo
Opere: *Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Incoronazione di Napoleone*

Il Romanticismo

- La pittura in Europa
- T. Gericault e E. Delacroix tra Italia e Francia
Opere di Gericault: *La zattera della Medusa, Gli alienati*
Opere di Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*
- F. Hayez pittore di storia
Opere: *Gli abitanti di Parga abbandonano la patria, Il bacio*

Il Realismo

- G. Courbet: la poetica del vero
Opere: *Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore*

La stagione dell'impressionismo:

il colore, la luce, la fotografia, le nuove frontiere e il giapponismo

- E. Manet tra verità e prima impressione
Opere: *La colazione sull'erba, Olympia*
- C. Monet: pittore d'impressione
Opere: *Impressione-sole nascente, La serie delle cattedrali, Ninfee*
- E. Degas tra disegno e impressione
Opere: *La lezione di danza, L'assenzio,*
- P.A. Renoir, tra impressione e classicismo
Opere: *Les grandes baigneuses, Ballo al Moulin de la Galette*
- B. Morisot, l'attenzione all'infanzia
Opere: *La culla*

I Macchiaioli

- Cenni generali
Opere: G. Fattori, Diego Martelli a Castiglioncello

Tendenze post impressioniste

- P. Cezanne: la ricerca della solidità

- Opere: *I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Natura morta con mele e arance*
- P. Gauguin e l'esotismo
Opere: *Cristo giallo, Mana'o Tupapau*
- V. Van Gogh
Opere: *Autoritratto con l'orecchio bendato, La stanza di Vincent ad Arles*
- E. Munch
Opere: *L'urlo*

Divisionismo italiano (accenni)

I preraffaelliti (accenni)

Architettura di fine Ottocento

Opere: *Tour Eiffel, il nuovo piano urbanistico di Parigi*

I Fauves

- H. Matisse: colore saturo e violento
Opere: *Armonia in rosso, La danza e la musica*

Espressionismo tedesco

- Kandinskij
Opere: *Composizione IV*

Le avanguardie storiche:

- Cubismo analitico e sintetico
P. Picasso (periodo blu, rosa, africano, cubista e classicista)
Opere: *Poveri in riva al mare, Il poeta, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica, Due donne che corrono sulla spiaggia*
G. Braque
Opere: *Uomo con chitarra*
- Futurismo
 - Il Manifesto di F.T. Marinetti
Lettura di stralci di *manifesti* (della cucina, dell'automobile, dell'abito, etc.)
 - U. Boccioni tra stati d'animo e dinamismo
Opere: *La città che sale, Stati d'animo, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio*
 - G. Balla, il movimento
Opere: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- Architettura italiana tra avanguardia e tradizione
 - Città e totalitarismi
Opere: Il Quartiere EUR di Roma, la Stazione Ferroviaria di Firenze, la Casa del Fascio di Como, il piano urbanistico di Berlino
- Dadaismo tra provocazione e sogno
 - M. Duchamp
Opere: *Fontana (orinatorio), L.H.O.O.Q., Cadeau, Scolabottiglie*
 - M. Ray
Opere: *Le violon d'Ingres, Rayograph*

- Surrealismo: arte dell'inconscio
 - M. Ernst
Opere: *Foresta, La vestizione della sposa*
 - R. Magritte
Opere: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Golconda*
 - J. Mirò
Opere: *Interno Olandese I*
 - S. Dalì
Opere: *Venere di Milo a cassetti, La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape*
- Metafisica
 - G. De Chirico
Opere: *Canto d'amore, Le muse inquietanti*
 - A. Savinio pittore, musicista, scrittore
Opere: *Oggetti nella foresta, I genitori*
 - G. Morandi
Opere: *Natura morta*

Verso il contemporaneo. Il secondo dopoguerra

Pop-Art inglese e americana

- R. Hamilton
Opere: *Just what is it that makes today's home so different, so appealing?*
- A. Warhol
Opere: *Marylin Monroe, Minestra in scatola Campbell's*
- C. Oldenburg
Opere: *Piano Burger, Macchina da scrivere fantasma*

L'Italia e la società dei consumi

- P. Manzoni
Opere: *Merda d'artista, Uovo con impronta*

Arte povera. La rivincita della materia

- J. Kounellis
Opere: *Senza titolo (dodici cavalli)*

Land Art

- Christo e Jeanne-Claude
Opere: *Pont Neuf Wrapped, Floating Piers (lago d'Iseo)*
- R. Smithson
Opere: *Spiral Jetty*
- W. De Maria
Opere: *The Lightning field*
- A. Burri
Opere: *Il grande Cretto*
- I parchi del Trentino Alto Adige
Opere: *Ledro Land Art, Arte Sella, Il Respiro degli Alberi, Respirart*

Uscite didattiche:

- Mostra fotografica sulla produzione di Helmut Newton
- Istituto di Cultura Giapponese: il giardino, la biblioteca, la cultura del cibo
- Fao: la sede romana e la sua attività
- Istituto Geografico Italiano
- Teatro dell'Opera di Roma
- Tour di Roma: chiesa di San Paolo entro le mura, piazza del Popolo, Circo Massimo

Educazione Civica:

Agenda 2030/Target 11:4: Proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.
Il caso UNESCO

IISS SANDRO PERTINI

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: Prof.ssa Maria Ferrenti

Di seguito si riporta lo sviluppo del programma in termini di competenze e abilità.

Competenze

- Saper analizzare in modo critico il testo della Costituzione italiana
- Saper analizzare l'organizzazione della Repubblica, i compiti e le funzioni delle varie istituzioni e le maggiori problematiche che ciascuna di queste quotidianamente affronta
- Saper riconoscere le connessioni fra gli organi dell'UE e delle altre organizzazioni internazionali
- Saper analizzare i compiti e le funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali che operano nel settore turistico
- Individuare e utilizzare gli strumenti normativi in materia di beni culturali ed ambientali.

Abilità

- Individuare le principali caratteristiche del nostro testo costituzionale
- Riconoscere e discutere il ruolo, le funzioni e le correlazioni tra i principali organi costituzionali
- Identificare le interrelazioni tra le principali organizzazioni europee e internazionali
- Individuare le funzioni delle istituzioni che operano nel settore turistico a livello nazionale e internazionale
- Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali

Contenuti svolti

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Le tappe storiche della Costituzione italiana
- Le principali caratteristiche
- La struttura
- I Principi fondamentali

GLI ORGANI ISTITUZIONALI NAZIONALI

- ***Il Parlamento:***
la composizione; modalità di elezione e i sistemi elettorali; lo status di parlamentare; l'organizzazione; la funzione legislativa e le altre funzioni.
- ***Il Presidente della Repubblica:***
il ruolo del Capo dello Stato; l'elezione, le prerogative, le funzioni e gli atti del Presidente della Repubblica.
- ***Il Governo:***
la composizione; la formazione e la crisi di Governo; le funzioni e gli atti normativi
- ***La Magistratura:***
i principi costituzionali; giurisdizione civile, penale e amministrativa; il Consiglio Superiore della Magistratura
- ***La Corte Costituzionale:***
composizione e funzioni.

LE ISTITUZIONI LOCALI

- I modelli organizzativi dello Stato

- - La riforma del Titolo V della Costituzione (legge 3/2001): il principio di sussidiarietà, l'art.117 Cost., l'autonomia finanziaria delle Regioni..
- Le Regioni: gli organi di governo e le loro principali funzioni.
- La Provincia
- La Città metropolitana
- I Comuni

L' UNIONE EUROPEA

- Le principali tappe storiche: origini e sviluppi dell'integrazione
- Le Istituzioni comunitarie:
 - il Parlamento europeo
 - la Commissione europea
 - il Consiglio dell'Unione europea
 - il Consiglio europeo
 - la Corte di Giustizia europea
- Il diritto comunitario

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- Il diritto internazionale, gli articoli 10 e 11 della Costituzione.
- L'ONU: gli scopi e gli organi.
- L'UNESCO: la nascita, gli scopi, il patrimonio dell'umanità: la Convenzione di Parigi del 1972 e le Convenzioni del Patrimonio sommerso e immateriale.

IL PATRIMONIO CULTURALE

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI

- La tutela del turismo nella Costituzione: l'art. 9 della Cost.
- Breve storia della tutela dei beni culturali in Italia
- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio: la struttura del Codice e la differenza tra "tutela" e "valorizzazione"
- La tutela dei beni culturali
- La fruizione dei beni culturali
- La valorizzazione dei beni culturali
- La legislazione internazionale relativa ai beni culturali. Le principali convenzioni internazionali.

LA TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI

- La legislazione italiana in materia di paesaggio
- La tutela e la valorizzazione del paesaggio. La procedura di riconoscimento
- La tutela del paesaggio nella normativa internazionale: la Convenzione Unesco del 1972 e la Convenzione europea del paesaggio.

Materiali utilizzati

- **LIBRO DI TESTO:**
 - Marco Capiluppi - Maria Giovanna D' Amelio – Viaggiare senza confini vol. B – Tramontana
- La Costituzione Italiana
- Codice dei Beni culturali e del paesaggio

PROGRAMMA SVOLTO: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Docente: Vania Grazia Sparacino: **5 C ITE TUR** Anno scolastico: 2023-2024

(Le porzioni di programma marcate con * si intendono da svolgere entro la fine dell'anno scolastico).

Unidad 7 Destino: Valencia

Léxico

- La ciudad y el barrio
- Para desplazarse por la ciudad
- Deportes y aficiones

Explora y comunica

- Expresar planes y hablar de un futuro próximo
- Expresar acuerdo y desacuerdo (1)
- Dar y pedir una dirección
- Describir la ciudad y el barrio

Gramática

- Ir a+ infinitivo
- El imperativo afirmativo
- Posición de los pronombres con el imperativo (1)
- Contraste ir/venir y traer/llevar
- Contraste por /para (2): resumen general

Unidad 9 ¡México lindo y querido!

Léxico

- Viajes y medios de transporte
- Tipos de alojamiento
- Los puntos cardinales

Explora y comunica

- Hacer una reserva por teléfono
- Solicitar información en la taquilla
- Narrar una experiencia en pasado
- Expresar futuro

Gramática

- Las expresiones de tiempo hace, desde, desde hace
- Contraste de tiempos del pasado
- El futuro simple

Unidad 10 Yo me iría a...una isla

Léxico

- El cuerpo humano
- Otras partes del cuerpo
- En la consulta del médico

Gramática

- El condicional simple
- El condicional compuesto
- Las construcciones impersonales
- El artículo neutro lo
- El superlativo_*

Unidad 11 Salamanca, ciudad universitaria

Gramática

- El futuro perfecto
- La expresión de probabilidad
- Las oraciones condicionales: primer tipo_*

ESPAÑOL DEL TURISMO

Unidad 0: ¡Empezamos!

Léxico

- La vivienda
- El equipaje
- Lugares de ocio y turismo
- Recordatorios de verbos

Unidad 1 Un hotel con encanto

Léxico

- Los alojamientos turísticos
- Las habitaciones de un hotel
- Las instalaciones de un hotel
- Los servicios de un hotel
- Regímenes, precios y reservas

Funciones

- Presentar un hotel
- Dar información de un hotel por teléfono
- Reservar una habitación

Para saber más

- Los alojamientos turísticos

Unidad 6 Un billete de ida y vuelta

Léxico

- Comprar billetes en internet
- El billete aéreo y la tarjeta de embarque
- En el aeropuerto

- La estación de trenes y de autobuses
- El ferry

Funciones

- Pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores
- Comprar y vender billetes

Para saber más

- Viajar por España

Unidad 7: ¡Atrápalo!

Léxico

- Viajes y actividades
- Ofertas y reservas

Para saber más

- El turismo en España: Algunas tipologías turísticas

Unidad 9 Un recorrido por la ciudad

Léxico

- Monumentos
- Detalles y partes
- El interior
- Materiales

Funciones

- Presentar una ciudad o un pueblo
- Organizar un recorrido por una ciudad

Para saber más

- Los profesionales del turismo: la figura del guía turístico

Unidad 12 El norte de España

Tipo de Turismo y Itinerarios turísticos

- Turismo de naturaleza y cultural:
 - Bellezas naturales y artísticas en la España verde
 - La cueva de Altamira
- Turismo folclórico:
 - Los Sanfermines

Unidad 13 El sur de España *

Tipo de Turismo y Itinerarios turísticos

- Turismo cultural:
 - Andalucía: un gran conjunto monumental
 - La cueva de Altamira
- Turismo de sol y playa y de naturaleza
 - Un capricho de agua y tierra
- Turismo folclórico:
 - El flamenco

Unidad 14 El centro de España

Tipo de Turismo y Itinerarios turísticos

- Turismo cultural:
 - Por las calles de Madrid

- El triángulo del arte

Unidad 15 El este de España

Tipo de Turismo y Itinerarios turísticos

- Turismo cultural:
 - Una vuelta por la capital catalana
 - El modernismo catalán
 - En los alrededores de Barcelona
 - Arte y ciencia en Valencia
 - Aragón, cuna del arte mudéjar.
 - La cueva de Altamira
- Turismo de sol, playa y montaña
 - Playas del Mediterráneo
 - Cumbres pirenaicas
- Turismo folclórico:
- Las fallas

Unidad 16 Las islas de España

Tipo de Turismo y Itinerarios turísticos

- Turismo de sol y playa:
 - Las islas afortunadas
 - Diversión y relax en calas cristalinas
 - En los alrededores de Barcelona
 - Arte y ciencia en Valencia
 - Aragón, cuna del arte mudéjar.
 - La cueva de Altamira
- Turismo de sol, playa y montaña
 - Playas del Mediterráneo
 - Cumbres pirenaicas
- Turismo folclórico:
- Las fallas

LIBRI DI TESTO:

- Cristina Alegre Palazón, Mabel Almarza Durán, Carmen Bloise, Juan Manuel Fernández, Alicia Jiménez, Serenella Quarello, **Rumbo español 1 e 2**, Pearson, Lang.
- Laura Pierozzi **¡Buen viaje!**, Curso de Español para el turismo, Terza edizione, Zanichelli.

PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE 5C TURISMO a.s.2023-24
Prof.ssa Graziella Spaziani

Funzioni

Definizione e proprietà delle funzioni, classificazione delle funzioni reali loro dominio, studio del segno di una funzione.

Funzione esponenziale e logaritmica

La funzione esponenziale elementare, condizioni di esistenza, dominio e codominio, andamento del grafico. Equazioni esponenziali elementari.

Definizione di logaritmo, funzione logaritmica, dominio e codominio, proprietà dei logaritmi. Equazioni logaritmiche.

Capitalizzazione semplice e composta

Interesse e tasso di interesse. Calcolo del montante sia in caso di capitalizzazione semplice che composta. Rappresentazione grafica.

Funzioni costo, ricavo e profitto

Funzione costo, ricavo e profitto relativo alla quantità prodotta /venduta, essenzialmente con modelli lineari. Rappresentazione grafica, determinazione del punto di pareggio.

Limiti di funzione

Definizione di limite: intorno di un punto, definizione di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito, definizione di limite finito e infinito per x che tende ad un valore infinito.

Calcolo dei limiti : operazioni sui limiti, forme indeterminate ($+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0}$), calcolo dei limiti.

Asintoti: continuità e discontinuità di una funzione, determinazione dell'asintoto verticale, orizzontale ed obliquo di funzioni razionali fratte e grafico probabile.

Derivata

Derivata di una funzione: rapporto incrementale e derivata in un punto, significato geometrico della derivata in un punto, funzione derivata, calcolo delle derivate (derivate fondamentali, operazioni con le derivate) per le sole funzioni razionali intere e frazionarie, determinazione dell'equazione della retta tangente in un punto.

Studio di funzione

Massimi, minimi, flessi: determinazione dei punti di massimo e minimo relativo, e flesso orizzontale, attraverso lo studio del segno della derivata prima, per funzioni razionali intere.

Crescenza e decrescenza di una funzione attraverso il segno della derivata prima.

Studio di funzione e grafico: studio completo di funzioni algebriche intere e fratte con relativo grafico.

Argomenti che presumibilmente verranno svolti entro la fine delle lezioni

Statistica

Metodo statistico: Carattere statistico e sue modalità, popolazione statistica e campione, rappresentazione dei dati in tabelle di frequenza, rappresentazioni grafiche: ortogramma, areogramma, istogramma.

Indici di posizione: media aritmetica e ponderata, mediana e moda.

Indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard, varianza.

Cenni sulla distribuzione gaussiana.

Libro di testo: Leonardo Sasso "Colori della matematica", vol.3 e4, Ed. DeaScuola.

Albano Laziale, 15 maggio '24

Graziella Spaziani

**PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

Classe 5C ITE TUR

Nell'anno scolastico 2023/2024, l'attività motoria si è svolta prevalentemente nella palestra, attrezzata principalmente con l'impianto di pallavolo e il campo di calcio a cinque.

PROGRAMMA SVOLTO

- Il potenziamento cardio-vascolare,
- Il potenziamento muscolare,
- L'affinamento e miglioramento delle coordinazioni motorie;
- Giochi sportivi;

CONOSCENZA E PRATICA DEI GIOCHI SPORTIVI

- La pallavolo;
- Il calcio a Cinque;
- La pallacanestro;
- Il tennis tavolo;

PROGRAMMA TEORICO

- Il regolamento della pallavolo;
- Il regolamento del calcio a cinque;
- Lo sport durante il ventennio fascista: l'Opera Nazionale Balilla e l'utilizzo strumentale dello sport;
- Le olimpiadi di Monaco 1972 e la questione Israele- Palestinese;

Genzano di Roma

Il docente
Ciro Di Martino

ITALIANO

CLASSE 5 B ITE-TUR

DOCENTE: prof. **Luigi D'Agostino**

Obiettivi specifici della disciplina

Relativamente alle conoscenze:

- conoscere la linea di svolgimento e gli autori fondamentali della letteratura in relazione agli argomenti trattati;
- compiere la lettura del testo letterario come prima interpretazione del suo significato;
- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia;
- ricondurre il testo al suo quadro storico-letterario;
- riconoscere gli elementi che nelle diverse realtà storiche entrano in relazione col testo letterario.

Relativamente alle competenze:

- produrre testi scritti su argomenti conosciuti in forma chiara e corretta.

Relativamente alle capacità:

- formulare il discorso orale in modo organizzato, chiaro e corretto;
 - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per formulare un proprio giudizio critico.

Programma Lingua e letteratura italiana

Cornice storico-culturale dell'Italia post-unitaria

- Le ideologie, la lingua e la società.

Il secondo Ottocento: romanzo e poesia

Tendenze letterarie: la letteratura naturalista e verista in Italia e in Europa (Dickens, Zola, Flaubert)

L'Italia post-unitaria

G. Carducci: la vita, le opere, l'evoluzione ideologica e letteraria

o da **Rime nuove:**

- Pianto antico

Il Verismo italiano

Dal naturalismo al verismo. Analogie e differenze. Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.

G. Verga: la vita, le opere, il pensiero, i temi, l'ideologia.

Il verismo di Verga- Il ciclo dei Vinti.

o Da *I Malavoglia*: trama e contenuti

o Da *Mastro don Gesualdo*: trama e contenuti

o **Da vita dei campi:**

- La Lupa.

-Rosso Malpelo.

Il primo Novecento

Cornice storico-culturale

• Il Decadentismo: la visione del mondo decadente. Decadentismo e Estetismo in Italia e in Europa (Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde)

G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero e la poetica.

• Da *Il piacere*:

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti

-Le diverse tipologie di donne nel romanzo

• Il programma politico del superuomo

• Da *Alcyone*:

- La pioggia nel pineto

-Le vergini delle rocce

G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

• *Il fanciullino*

• Da *Myricae*:

- Arano

- X agosto

- Temporale

• Da *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

I. Svevo: la vita, le opere, il quadro storico e culturale di riferimento, in particolare la teoria della psicoanalisi di Freud.

• L'importanza e le caratteristiche dell'opera

• Da **Una vita**

o Trama e contenuti

Da ***La coscienza di Zeno***

- Il fumo (cap.III)
- La morte del padre (cap.IV)

Da **Senilità**: trama e contenuti

L. Pirandello: la vita, le opere, il quadro storico e culturale di riferimento.

- **Il fu Mattia Pascal**:
- ***Uno, nessuno e centomila*: trama e contenuti**
- **Sei personaggi in cerca d'autore e i quaderni di Serafino Gubbio**:trama e contenut

Tra le due guerre

- Il contesto storico-politico e socio-economico (cenni)

U. Saba: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

o Da ***Il Canzoniere***:

- _ A mia moglie
- La capra
- Trieste

G. Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

o Da ***L'Allegria***:

- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

E. Montale: la vita, le opere, il pensiero e la poetica

o Da ***Ossi di seppia***:

- Spesso il male di vivere
- Meriggiare pallido e assorto

o Da ***Le occasioni***:

- Non recidere, forbice, quel volto

o Da **Satura**:

-Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

IISS SANDRO PERTINI

STORIA

CLASSE 5 B ITE-TUR

DOCENTE: prof. Luigi D'Agostino

1.1 Obiettivi specifici della disciplina

Relativamente alle conoscenze:

- conoscenza delle linee generali dello sviluppo storico italiano ed europeo, con cenni ai principali paesi extraeuropei nel XX° secolo

Relativamente alle capacità:

- padroneggiare gli strumenti concettuali propri della disciplina (ad es. concetti base quali rivoluzione, stato, classe, progresso, ecc.);
- riconoscere le interazioni fra gli elementi che concorrono a determinare le condizioni storiche;
- utilizzare le conoscenze storiche per orientarsi nel presente.

Obiettivi minimi:

- Sapersi orientare nella dimensione spazio-temporale in modo consapevole e articolato;
- saper inserire i fenomeni storici, economici, politici e sociali che hanno caratterizzato il Novecento in Europa, in Italia e nel mondo in una cornice storica e cronologica che ne faciliti la collocazione e la comprensione;
- saper interpretare i fenomeni utilizzando le categorie logiche e concettuali delle discipline storiche;
- saper ricercare informazioni, leggere documenti, produrre ricerche anche utilizzando mezzi multimediali e facendo ricerca in internet.

Programma

L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra

- Gli equilibri europei e il risveglio dell'Estremo Oriente
- Le nuove alleanze in Europa e l'imperialismo americano
- La "belle époque" e le sue contraddizioni

L'Italia Giolittiana

- La crisi di fine secolo e la svolta liberale
- Decollo industriale e questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Socialisti e cattolici
- La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano

GUERRA E RIVOLUZIONE

La prima guerra mondiale

- 1914: dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'Italia nella grande guerra

- 1915-16: la grande strage
- La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il fronte interno
- 1917: la svolta del conflitto. L'Italia e la disfatta di Caporetto
- 1917-18: l'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e la nuova carta europea.

La rivoluzione russa

- Da febbraio a ottobre
- La rivoluzione d'ottobre
- Dittatura e guerra civile
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'URSS: costituzione e società
- Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

Il dopoguerra in Europa e in Italia

- L'eredità della grande guerra
- Le conseguenze economiche della grande guerra
- Il biennio rosso in Europa
- Rivoluzione e reazione
- Germania: le crisi e i tentativi di rinascita
- I problemi del dopoguerra in Italia
- Il Biennio rosso in Italia
- Il fascismo: lo squadristico e la conquista del potere
- La costruzione dello stato fascista

TOTALITARISMI E STERMINI DI MASSA

La grande depressione

- Crisi e trasformazione
- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- Le reazioni alla crisi mondiale
- Stati Uniti: Roosevelt e il New Deal
- Il nuovo ruolo dello stato
- Consumi e comunicazioni di massa fra le due guerre mondiali

Democrazie e totalitarismi

- Fascismo e totalitarismo
- L'avvento del nazismo
- Il terzo Reich
- L'ideologia nazista
- L'unione sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo stalinismo
- La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari
- L'Europa verso una nuova guerra

L'Italia fascista

- Il totalitarismo imperfetto
- Il regime e il paese
- Cultura e comunicazione di massa
- La politica economica

- La politica estera e l'impero
- L'Italia antifascista
- Apogeo e declino del regime

La seconda guerra mondiale

- Le origini
- La distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici
- La caduta della Francia
- L'Italia in guerra
- La battaglia di Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
- L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Usa
- Il nuovo ordine: resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra e la caduta del fascismo
- L'armistizio, la guerra civile e la liberazione dell'Italia
- La sconfitta della Germania e del Giappone.

Il mondo alla fine della guerra

- Conferenza di Yalta, nascita dell'Onu e processo di Norimberga
- La guerra fredda tra USA e URSS

IISS SANDRO PERTINI

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI GEOGRAFIA TURISTICA

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE 5C ITE TUR

professore: Francesco Mele

Unità 1 La costruzione dell'immagine turistica

1. L'immagine turistica di un luogo.
2. Cinema e immagine turistica.
3. Letteratura e immagine turistica.
4. Social network e immagine turistica.

Unità 2 Il turismo modifica i luoghi e le culture

1. Viaggio come rottura della vita quotidiana.
2. Gli stereotipi culturali e l'immagine turistica.
3. Il turismo e la rappresentazione della realtà.
4. La globalizzazione ha cambiato l'esperienza del viaggio.
5. Il turista consapevole "Le meraviglie del mondo d'oggi".

Unità 3 Gli strumenti della geografia turistica

1. Condizioni climatiche fusi orari e turismo;
2. Mappe digitali e realtà aumentata: itinerari con Google Earth.
3. Gli indici di impatto ambientale per il turismo.

Unità 4 Il ruolo del turismo nell'economia mondiale

1. Il turismo nell'economia mondiale.
2. I flussi turistici internazionali.
3. Il sistema internazionale della ricettività.
4. Nuove forme di ricettività e di turismo
5. I trasporti aerei

Unità 5 Turismo e sostenibilità ambientale

1. Cambiamenti climatici e turismo,
2. Le forme di turismo sostenibile.
3. Modelli di turismo sostenibile: Amazzonia e Himalaya

Unità 6 La geografia del mondo d'oggi

1. Continenti, oceani e acque interne.
2. La popolazione mondiale: distribuzione e dinamiche demografiche.
3. La geografia degli spazi culturali.
4. La geografia economica mondiale.
5. La geografia politica del mondo d'oggi.

Sez 3 I Paesi Extraeuropei

L'AFRICA

Unità 7 L'Africa settentrionale

1. L'Egitto.
2. Il Marocco
3. La Tunisia

Unità 9 L'Africa meridionale

1. Il Sud Africa

L'ASIA

Unità 12 L'Asia orientale

1. La Corea del Sud
2. Il Giappone

LE AMERICHE

Unità 13 L'America settentrionale e centrale

1. Gli Stati Uniti

LIBRO DI TESTO: "Paesaggi del turismo vol 3 Paesi Extraeuropei" ed. Zanichelli

Programma di Discipline Turistico aziendali al 15 Maggio
classe 5°C ITE TUR
prof. Luca Carroccia

Gli argomenti di seguito elencati sono stati indicati seguendo l'ordine di trattazione in classe

- Analisi dei costi nelle imprese turistiche
 - Classificazione e rappresentazione grafica
 - Direct costing
 - Full costing
 - Activity Based Costing (ABC)
 - Analisi del punto di pareggio (Break Even Analysis)
- Cenni sul sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Tour operator
 - L'attività dei tour operator
 - Contratti tipici
 - Calcolo del prezzo del pacchetto turistico
 - Marketing e vendita dei pacchetti turistici
- Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche
 - Pianificazione strategica e analisi SWOT
 - Strategie aziendali e piani aziendali
 - Il business plan e le sue fasi
 - Il budget e l'analisi degli scostamenti
- Cenni sul marketing territoriale

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato nel corso dell'anno un grado di istruzione e profitto complessivamente accettabile, ma per la maggior parte degli alunni l'impegno nello studio a casa è risultato poco costante. Pochi alunni, più motivati verso l'apprendimento, hanno raggiunto buoni risultati grazie ad una maggiore attenzione e partecipazione durante le lezioni e ad uno studio più approfondito mentre altri, a causa di prolungate assenze o di un metodo di studio lacunoso e discontinuo, non hanno maturato una conoscenza completa degli argomenti.

In generale la partecipazione alle attività didattiche è stata adeguata, sebbene un gruppetto di alunni tenda a perdere la concentrazione durante la spiegazione degli argomenti e a non consolidare quanto appreso in classe con l'esercizio a casa, e alcuni alunni non abbiano ancora raggiunto un grado di organizzazione adeguato al momento delle verifiche e delle consegne, ricorrendo a giustificazioni ed assenze strategiche anche in presenza di verifiche programmate.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe nel suo insieme ha avuto un comportamento corretto nel corso delle attività sia didattiche che extra-didattiche, benché alcuni elementi abbiano assunto un atteggiamento poco partecipativo o passivo durante le lezioni.

Il programma risulta leggermente rallentato a causa delle numerose interruzioni delle attività didattiche e dell'integrazione e valutazione degli argomenti di educazione civica, ed è stato prevalentemente orientato alle competenze tecnico-turistiche sia scritte che orali (pianificazione di itinerari turistici in inglese, preparazione alle uscite didattiche sul territorio anche in veste di guide turistiche in lingua) e a cenni di storia, geografia, civiltà ed istituzioni inglesi e americane.

Testo utilizzato:

- "TRAVEL & TOURISM EXPERT" (autori Daniela Montanari - Rosa Anna Rizzo, editore Pearson Longman);

Competenze: Preparazione alle Prove INVALSI (reading and listening comprehension);
"Professional competences" dalle unità 5, 6 e 7 del testo "TRAVEL & TOURISM EXPERT". In particolare:

Itinerary folder / writing for tourism:

- ❖ Writing an itinerary
- ❖ Food and wine tours and city breaks:
 - A food and wine tour along the Amalfi coast
 - A city break in Turin

Pianificazione di un itinerario enogastronomico in inglese dei Castelli Romani.

CONTENUTI SVOLTI

Elementi di geografia turistica di Roma in inglese, elementi di geografia, storia, cultura e istituzioni del Regno Unito e degli USA. In particolare:

❖ Exploring Rome: how to get there, how to get around, what to do and eat, Rome highlights
Preparazione alle visite auto-guidate in inglese alla Chiesa anglicana di San Paolo entro le Mura e alla sede FAO a Roma.

- ❖ The British Isles in a nutshell
- ❖ Geography of the UK: smaller islands, mountains, rivers, lakes, climate, countryside
- ❖ Exploring London: how to get there, how to get around, what to do, where to buy, what to eat, London highlights
- ❖ History of London: foundation, the Great Fire and the Great Plague
- ❖ Ireland and the Irish Conflict
- ❖ British literature: Oscar Wilde and the Aesthetic Movement
- ❖ "The Picture of Dorian Gray"

- ❖ The USA in a nutshell
- ❖ Fact file about the USA: borders, flag, population, climate, languages
- ❖ Geography of the USA
- ❖ Exploring New York: how to get there, how to get around, what to do, New York City highlights
- ❖ Washington highlights
- ❖ Some important dates in the US history
- ❖ US Institutions: term of the US President, main US political parties
- ❖ The US Government
- ❖ Culture: the American Dream / Ellis Island and immigration
- ❖ Italian-American cuisine
- ❖ The Civil Rights movement: Martin Luther King and Rosa Parks

Argomenti multidisciplinari:

- ❖ "Remembrance Day": la Giornata della Memoria e la Shoah
- ❖ L'ONU

Le lezioni sono state corredate di riassunti e schemi forniti dall'insegnante e di contenuti multimediali in lingua sulle civiltà britannica, irlandese e statunitense e sul turismo in Italia e nei Paesi anglofoni.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Cenni di storia ed istituzioni del Regno Unito con particolare riguardo alle tematiche interdisciplinari (la Rivoluzione Industriale e Charles Dickens, l'Unione Europea e la Brexit).

**PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE
CLASSE V C TUR**

- Religiosità, religione e fede;
- Il sacro fra gli uomini: riti, feste e persone;
- La scrittura interpretata;
- Quando la comunicazione diventa dialogo;
- Dio secondo Gesù di Nazareth: il Padre;
- Le esperienze del limite: il rifiuto e l'invocazione;
- La salvezza: attesa, promesse, surrogati;
- Il lavoro e la società civile;
- L'amore come arte; la famiglia, la sessualità, l'amicizia;
- L'uomo e la conoscenza di Dio;
- La morte e la risurrezione di Gesù Cristo;
- Il mistero degli eventi;
- La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca di identità;
- Oltre i confini dell'ebraismo: le culture interpretano Cristo;
- Scienza e fede;
- Modelli contemporanei: quali valori.

PROF. Marcello Miceli

IISS SANDRO PERTINI

DISCIPLINA: FRANCESE

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

CLASSE: 5C ITE TUR

DOCENTE: AMALIA URBANO

TESTO IN ADOZIONE

- Parodi-Valacco, *Objectif tourisme*, Mondadori Education 2018

Contenuti classe 5C ITE TUR	
Modulo	Tempi
Ripasso e consolidamento del programma dell'anno precedente, con particolare riferimento alle competenze grammaticali e d'indirizzo. - La présentation d'un hôtel: dans une brochure - La présentation d'un hôtel: dans un catalogue - La présentation d'un hôtel: sur un site internet	Settembre
<u>Géographie- France</u> - Provence- Alpes – Côte d'Azur (PACA) <u>Théorie:</u> - Les hébergements touristiques - Les hôtels - Les villages touristiques - Les gîtes ruraux - Les campings - Les auberges de jeunesse	Ottobre

<p><u>Géographie - France</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Paris• La rive droite et ses monuments• La rive gauche et ses monuments	
--	--

IISS SANDRO PERTINI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione		Punteggio max	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	5	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4		...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3		...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-2		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7		...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5		...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali non risulta essere sufficiente.	0-4		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3		...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2		...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1		...

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta, ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-1		...
TOTALE				...

**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia A: Analisi del testo letterario**

Alunno/a	Classe	data		
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discret o Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
3. Competenz e ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazioni e di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discret o Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone i temi portanti nei suoi nuclei essenziali In modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocr e Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a _____ Classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	I n d i c a t o r i s p e c i f i c i T i p : B : A n	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzion e di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3

Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

Alunno/a	Classe	data			
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampia, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie epizodiche	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	Riflessione critica	b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la parafrasi risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
	di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insufficiente-Mediocre Scarso	10 8-9 6-7 4-5 2-3



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 -
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni -
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605 Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - Ambito territoriale Lazio 15

Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

MODULI ORIENTATIVI

(ai sensi del DM 328/2022.)

Classe V Sez. C
INDIRIZZO ITE TUR

Docente coordinatore di classe: Prof. Francesco Mele

Anno scolastico 2023-24

**Moduli orientativi classi V C TUR realizzati con riferimento
al Quadro competenze Entrecomp sullo sviluppo
dell'imprenditorialità**

IISS SANDRO PERTINI

Competenze da sviluppare	Descrittori	Unità didattiche orientative/attività	Discipline coinvolte e progetti	Ore 30 ore min tot	Modalità di svolgimento
<p>1 IDEE E OPPORTUNITA</p> <p>Riconoscere le opportunità Usare la propria immaginazione e abilità per trovare opportunità e creare valore</p> <p>Creatività Sviluppare idee creative e propositive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e cogliere le opportunità per creare valore esplorando il panorama sociale, culturale ed economico . • Identificare i bisogni e le sfide da risolvere. • Stabilire nuove connessioni e raccogliere elementi per creare opportunità e creare valore 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione itinerari e prodotti turistici per la promozione del territorio. • Pianificazione e realizzazione di prodotti per il mercato 	<p>Geografia:</p> <p>itinerari turistici paesi extraeuropei anche con l'uso di google earth</p> <p>DTI: "Fare turismo" Università europea di Roma</p> <p>Inglese:</p> <p>itinerari turistici di Roma in lingua straniera</p>	<p>5h</p> <p>2h</p> <p>8h</p>	<p>(Lezioni Frontali;</p> <p>Lavori di gruppo;</p> <p>Uscite sul territorio;</p> <p>Conferenze e incontri con associazioni e enti pubblici del territorio.)</p> <p>(Lezioni frontali;</p> <p>uscite sul territorio e attività degli studenti di guide in lingua inglese)</p>

<p>1.5 Pensiero etico e sostenibile</p> <p>Valutare le conseguenze e l'impatto di idee, opportunità e azioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare le conseguenze di idee che portano valore e l'effetto dell'azione imprenditoriale sulla comunità di destinazione, il mercato, la società e l'ambiente • Riflettere su quanto sono sostenibili nel lungo periodo gli obiettivi sociali, culturali ed economici . • Agire in modo responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Turismo e sostenibilità; • Il turismo responsabile; • Diritti universali; • Cittadinanza attiva. 	<p>Geografia</p> <p>Tur:</p> <p>Il turismo sostenibile e responsabile</p> <p>Diritto ed Educazione civica: "Bella una vita se salvi una vita".</p> <p>Diritto ed Educazione civica:</p> <p>"Democrazia in diretta" LUMSA (5CTUR)</p>	<p>3h</p> <p>2h</p> <p>15h</p>	
---	---	---	--	---	--

<p>RISORSE</p> <p>2.4 Conoscenze economico-finanziarie</p> <p>Sviluppare un know how economico e finanziario</p>	<ul style="list-style-type: none"> Stimare il costo necessario per trasformare un'idea in un'attività che crea valore Pianificare, mettere in atto e valutare le decisioni finanziarie nel corso del tempo Gestire i finanziamenti per assicurarsi che l'attività produttrice di valore sia in grado di durare nel lungo periodo 	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione e realizzazione di prodotti per il mercato; Gestione attività aziendale 	<p>DTI;</p> <p>Realizzazione di prodotti per il mercato: Pacchetti turistici"</p> <p>Analisi e controllo dei costi: direct costing; full costing</p>	<p>10h</p> <p>6h</p>	<p>Lezioni Frontali;</p> <p>Lavori di gruppo;</p> <p>Conferenze e incontri con associazioni e enti pubblici del territorio</p>
<p>IN AZIONE</p> <p>3.4 Lavorare con gli altri</p> <p>Fare squadra, collaborare e restare connessi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lavorare insieme e cooperare con gli altri per sviluppare idee e trasformarle in azione Fare rete Risolvere i conflitti e affrontare la concorrenza positivamente quando necessario 	<p>Come sopra</p>	<p>Tutte le discipline</p>		<p>Lezioni Frontali;</p> <p>Lavori di gruppo;</p> <p>Uscite sul territorio;</p> <p>Conferenze e incontri con associazioni e enti pubblici del territorio.</p>
<p>3.5. Imparare dall'esperienza</p> <p>Imparare facendo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come un'opportunità di apprendimento Imparare con gli altri, compresi i colleghi e i mentori Riflettere e imparare sia dal successo che dal fallimento (propri e altrui) 	<p>Come sopra</p>	<p>Diritto e Legislazione turistica</p> <p>"Esperienza Europa David Sassoli"</p>	<p>4h</p>	<p>Lezioni Frontali;</p> <p>Lavori di gruppo;</p> <p>Uscite sul territorio;</p> <p>Conferenze e incontri con associazioni e enti pubblici del territorio.</p>

	TOT ORE	
	55	

IISS SANDRO PERTINI

IISS SANDRO PERTINI

IISS SANDRO PERTINI

Simulazione prova scritta di Italiano

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per
entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³ quasi ombra
d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore pervivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solgarantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori apoco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza farnulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale ed percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati all'ascolto o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post-bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'arbitra internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, nucleari chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E, malgrado ciò, la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure, la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica – questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica «*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*»?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non «*ha alcuna relazione con il mondo reale*»?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati.

Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione prova scritta di Discipline turistico aziendali

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

DOCUMENTO

Rapporto sul turismo enogastronomico italiano 2022

Il Rapporto analizza le produzioni di eccellenza, l'offerta ristorativa, gli agriturismi, i musei del gusto, le Strade del vino e il posizionamento del sistema eno-gastro-turistico italiano.

L'Italia ha un patrimonio di prodotti, identità, culture e paesaggi unico al mondo: tutte le regioni e province italiane possono vantare almeno una produzione certificata.

I viaggiatori mostrano una crescente attenzione alla salubrità del cibo e al consumo responsabile anche in vacanza, tanto da considerarli tra i possibili driver di scelta.

Nel 2021, il 13% circa delle prenotazioni effettuate sul portale Tripadvisor con destinazione Italia ha riguardato proposte a tema enogastronomico, solo i tour culturali ne hanno accolte un numero maggiore (27%).

Coniugando turismo e agroalimentare si possono generare valore economico e nuove opportunità per le destinazioni. La sfida è proporre al turista esperienze che gli consentano di sentirsi parte attiva, di **entrare direttamente in contatto con i produttori locali** (nelle viti durante la vendemmia, nelle risaie, nei birrifici artigianali...).

Ristorazione

La ristorazione è uno dei capisaldi dell'offerta enogastronomica dell'Italia. Dà visibilità alle produzioni e alle specialità culinarie locali, offre prelibatezze, consente di scoprire piatti di altre Regioni e Paesi.

Il numero di ristoranti italiani menzionati nelle principali guide del settore è andato aumentando negli anni; nel 2018 ne figuravano 731, nel 2021-22 erano 1.062.

Tra i trend più interessanti i ricercatori segnalano la crescita di **nuovi format** non tradizionali: Food as a Service, modello che unisce i servizi di ristorazione con supermercati; i ristoranti virtuali e i luoghi interamente dedicati alla consegna a domicilio. Aumenterà anche l'attenzione verso l'etica, la **sostenibilità**, il riutilizzo degli scarti alimentari e il benessere dei dipendenti.

Agriturismi

Le aziende con proposte di degustazione e di altre attività uniscono le dimensioni del benessere psico-fisico e del gusto, aggiungendo l'amenità dei luoghi rurali. Numerosi agriturismi hanno

iniziato a offrire percorsi di food e wine trekking o percorsi in bicicletta tra vigneti e uliveti, abbinati a degustazioni di prodotti locali.

È la **Toscana** ad avere la maggiore concentrazione di aziende agrituristiche: sono 5.406 al 2020, pari al 22% del totale nazionale. La regione primeggia per consistenza in ogni tipologia di servizio: dalla ristorazione all'alloggio, passando per le degustazioni e l'offerta di altre esperienze. A seguire il **Trentino-Alto Adige**, che vanta il primato per densità - circa 27 agriturismi per 100 km² (ISTAT, 2021). La **Campania**, pur non essendo tra le regioni con la più alta concentrazione dell'offerta, ha visto il numero di agriturismi crescere del 13,2% tra il 2019 e il 2020.

[...]

Strade del vino e dei sapori

Oggi il turista è più esigente, valuta attentamente non solo la qualità dei prodotti e delle singole attrazioni, ma anche il paesaggio. Percorsi come le Strade del vino e dei sapori, soprattutto se fruibili **a piedi e in bicicletta**, appagano il desiderio di stare all'aria aperta e di vivere le aree rurali.

Le Strade del vino e dei sapori sono **più di 100** (la maggior parte aderisce alla Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori). Di queste, **93 hanno un sito web attivo** (90%). Toscana e Veneto ne ospitano rispettivamente 20 e 16, il numero più alto.

Nella maggior parte delle regioni italiane, le proposte più vendute sul portale Trip Advisor sono quelle a tema vino, specialmente in Toscana e Piemonte. Nel Lazio, invece, a primeggiare sono i corsi di cucina, così come in Puglia. In Campania e Sicilia i tour di street food, mentre in Emilia-Romagna i tour enogastronomici.

Confronto con l'Europa

La **ristorazione** è certamente la componente dell'offerta più attrattiva. La quasi totalità dei turisti si reca in questi locali per gustare specialità non solo tradizionali. Delle 1,5 milioni di imprese di ristorazione attive in Europa nel 2019, ben il 62% era concentrato in quattro Paesi: nell'ordine, Italia (18%), Spagna (17%), Francia (14%), Germania (12%). [...]

(Fonte: [https://mglobale.promositalia.camcom.it/analisi-di-mercato/...](https://mglobale.promositalia.camcom.it/analisi-di-mercato/))

Roberta Garibaldi - Professore di Tourism Management all'Università degli Studi di Bergamo,

Amministratore Delegato di ENIT,

Membro del Board of Directors della World Food Travel Association

PREMESSA

Il turismo enogastronomico è uno dei turismi maggiormente mirati alla ricerca di sapori e di tradizioni presenti nel territorio di riferimento. In questo contesto il cibo diventa il filo conduttore di un percorso che abbraccia cultura, storia, testimonianze artistiche, paesaggi, prodotti naturali, artigianali e industriali, tradizioni di comunità.

PRIMA PARTE

Prima una stretta di mano, poi un abbraccio: non si vedevano da 15 anni, dallo scritto-seconda prova dell'Esame di Stato. Sara oggi lavora in banca, Marco da due anni gestisce un ristorante con annesso un piccolo albergo di 16 camere collocato in un piccolo immobile di cui lui ha recentemente ereditato la parte occupata oggi dalla sede del Consorzio Tutela prodotti locali.

Marco ha rivolto a Sara l'invito a ricordare con qualche nostalgia i "tempi che furono", gli anni dei sogni e dei progetti, ma anche perché ha bisogno di "alcune dritte" – dice lui – perché, rivolgendosi alla sua banca, è venuto a sapere che Sara si occupa di consulenza finanziaria per le piccole e medie imprese.

Marco è convinto del crescente interesse del mercato turistico per i viaggi con motivazioni enogastronomiche ed espone a Sara la sua idea.

Terminata la cena i due si lasciano e l'imprenditore assicura che farà i "compiti per la prossima settimana" e li invierà alla sua interlocutrice.

In particolare:

- a) relativamente al Business Plan, che verrà richiesto dall'Istituto di Credito dove lavora Sara, egli predisporrà per una revisione di Sara:
 - l'idea progettuale;
 - il prospetto investimenti con i relativi costi di acquisizione e gli eventuali ammortamenti annui per la sistemazione dello stabile e le annesse attrezzature, ampliando la capacità ricettiva a 24 camere;
- b) relativamente all'idea di "weekend, visita e degustazione" egli presenterà il programma predisposto dall'agenzia di viaggi che si occupa di incoming; tale programma avrà come riferimento la struttura ricettiva-ristorativa di Marco.

Al candidato si chiede di predisporre, di conseguenza, i documenti di cui ai punti a) e b)

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

È data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

- 1) Con riferimento agli investimenti di cui alla prima parte, descrivere in dettaglio le modalità di acquisizione degli stessi e le possibili fonti di finanziamento alle quali ricorrere.

- 2) Presentare l'iter di "costruzione" di un pacchetto turistico a catalogo da parte di un tour operator, analizzandone le relative fasi.
- 3) Elaborare uno schema di analisi dei costi diretti con evidenziazione dei margini di contribuzione e del loro significato ipotizzando un tour operator che produce due tipologie di pacchetti turistici.
- 4) Determinare, con dati opportunamente scelti, la quantità di pacchetti turistici che occorre vendere per raggiungere il pareggio economico (Break Even Point).